

**BORSA DI STUDIO DELLA FONDAZIONE ANTONIO CANOVA
INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

Secondo la normativa indicata, desideriamo informarla che il trattamento dei dati personali che riguardano i partecipanti e le loro famiglie sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Vostra riservatezza e dei Vostri diritti.

Titolare del Trattamento

ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA VENEZIANE con sede in VENEZIA, SAN MARCO 4301 , tel. 0415217411 , e-mail info@ipav.it, posta elettronica certificata info@pec.ipav.it, nella persona del Suo Legale Rappresentante protempore

Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti: tel.0490998416, e-mail dpo@robbyone.net, PEC dpo.robbyone@ronepec.it.

Informazioni sui dati raccolti

TRATTAMENTO DATI PERSONALI ANAGRAFICI, IDENTIFICATIVI, DI CONTATTO, FISCALI, BANCARI NONCHE' PARTICOLARI (ART. 9 GDPR) COME PRECISATI NEL REGOLAMENTO E NEL BANDO DELLA BORSA DI STUDIO

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono raccolti e trattati con l'esclusivo fine di dar corso alle attività necessarie ed utili ai fini dell'espletamento dell'istruttoria richiesta dal bando e dell'assegnazione ed erogazione ai soggetti beneficiari delle borse di studio, oltre che per la gestione di eventuale contenzioso. Si rinvia al regolamento e bando per maggiori informazioni rispetto ai documenti di cui viene richiesta la produzione ai criteri di assegnazione.

Il trattamento dei dati avverrà senza il consenso dei partecipanti poiché il trattamento è necessario per permettere al Titolare di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito (art. 6 lett. e, art. 9 par. 2 lett. g, del GDPR) ed altresì di adempiere agli obblighi di legge (art.6 par.1 lett. c del GDPR). In caso di contenzioso, il trattamento potrà avvenire anche per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria ai sensi anche ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. f del GDPR.

CATEGORIE DESTINATARI DEI DATI

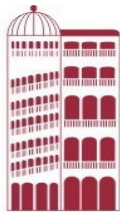
I dati personali potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità suindicate, ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- Personale dell'Ente espressamente autorizzato al trattamento dei dati degli studenti;
- Professionisti esterni o società in rapporto contrattuale con l'Ente delegate a svolgere funzioni di supporto alla gestione delle attività sopracitate;
- Enti previdenziali ed assistenziali;
- Società che forniscono software di gestione amministrativa interni;
- Società di servizi postali per l'invio di comunicazioni cartacee;
- Banche ed istituti di credito nell'ambito della gestione finanziaria dell'Ente;
- Consulenti legali, contabili, del lavoro e altri consulenti tecnici al fine dello studio e risoluzione di eventuali problemi giuridici relativi alla posizione dei partecipanti;
- Altri Enti pubblici collegati al servizio o Autorità di vigilanza e controllo competenti.

Sarà, inoltre, possibile che i dati vengano diffusi nel contesto dell'adempimento degli obblighi di legge come quelli attinenti alla regolare pubblicazione delle graduatorie.

TRASFERIMENTO DEI DATI AD UN PAESE TERZO:

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di trasferire i dati anche extra UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge.



I.P.A.V.

Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziane



PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati dei richiedenti saranno trattati per il periodo di efficacia della graduatoria (indicato nel relativo bando), fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione delle controversie eventualmente avviate e, successivamente, per il tempo corrispondente al periodo di prescrizione dei diritti conseguentemente sorti.

OBBLIGATORIETÀ FORNITURA DEI DATI, MOTIVAZIONE E CONSEGUENZE MANCATA COMUNICAZIONE

Il conferimento dei dati è necessario per permettere l'espletamento delle attività di istruttoria e assegnazione delle borse di studio. L'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità di presentare la domanda e/o di gestire la stessa.

FONTE DI ORIGINE DEI DATI

Raccolti presso l'interessato e/o presso terzi.

ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI

Nessun processo decisionale automatizzato è stato implementato presso l'Istituto.

Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati. Alle stesse potranno avere accesso i soggetti espressamente designati dall'Ente come autorizzati, delegati o responsabili del trattamento dei dati personali, i quali effettueranno le operazioni ivi inerenti nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Eventuali trattamenti da effettuare in esterno, per attività specifiche non eseguibili all'interno, vengono affidati a soggetti di comprovata affidabilità designati al trattamento esterno con specifica nomina. Per ogni trattamento diverso da quello per il quale i dati sono stati raccolti, il titolare fornisce all'interessato tutte le informazioni necessarie a tale diversa finalità.

Non sono presenti processi automatizzati di profilazione.

Diritti degli Interessati

Ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR, gli interessati hanno diritto di:

- ottenere conferma dell'esistenza o meno di un trattamento dei propri dati personali, accedere agli stessi e alle informazioni relative (diritto di accesso, art. 15 GDPR);
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione dei dati inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (diritto di rettifica, art. 16 GDPR);
- chiedere la cancellazione dei dati senza ingiustificato ritardo qualora vi siano i presupposti (diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- ottenere la limitazione del trattamento qualora vi siano i presupposti (diritto alla limitazione, art. 18 GDPR);
- revocare il consenso senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della

I diritti possono essere esercitati con richiesta scritta da inviarsi al Titolare o al Suo DPO.

Infine, l'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).